



Ministero della Cultura
PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO

DECRETO DI ADOZIONE
DELLA CONFIGURAZIONE STRUTTURALE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE INTERNA
DEL PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE AVOCANTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.Lgs del 7 agosto 1997, n. 279, e s.m.i., concernente l’individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato e in particolare l’art. 3, comma 3, il quale stabilisce che “Il titolare del centro di responsabilità amministrativa e' il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate”;

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368, recante Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l’art. 17;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, recante Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l’art. 7, comma 1, in base al quale le amministrazioni pubbliche valutano la performance organizzativa ed individuale;

VISTO il D.M. del 9 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il “Sistema di misurazione e valutazione della performance”;

VISTO il D.Lgs del 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e s.m.i.;

VISTO il D.M. 23.01.2016 n.43, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il D.M. 23.01.2016, n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1. comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”;

VISTO il D.M. 09.04.2016. n.198. recante “Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'articolo 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016”;

VISTO il D.P.C.M. 14.12.2017 con il quale alla Dott.ssa Alfonsina Russo è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore del Parco Archeologico del Colosseo;

VISTO il D.P.C.M 2 dicembre 2019 n. 169 recante il regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di Valutazione della performance adottato ai sensi dell’art. 1 comma 4 del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.M. n.15 del 12 gennaio 2017 recante “Adeguamento delle Soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura ai sensi dell’articolo 1 comma 432 della Legge 11 dicembre



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO

2016 n. 232 e dell'art. 1 comma 327 della Legge 28 dicembre 2015 n. 2008" è stato istituito il Parco Archeologico del Colosseo;

VISTO il Decreto Interministeriale 26.04.2017 n.187 con il quale il Ministro del MIBAC di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha conferito autonomia speciale al Parco Archeologico del Colosseo;

VISTO il D.M. 21 febbraio 2018 n.113, recante "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale"

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, rep. n. 21 recante Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, che all'art. 6, comma 1 stabilisce la nuova denominazione del Ministero in "Ministero della Cultura";

VISTO l'articolo 10 del D.L. 10 agosto 2023, n. 105, recante "Disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura", convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n.137;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTO il D. M. 5 settembre 2024 n. 270 "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura".

TENUTO conto dell'"Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei" di cui al decreto ministeriale 10 maggio 2001;

TENUTO conto altresì del "Codice etico dell'ICOM per i Musei", dell'International Council of Museums che individua gli standard minimi di pratica e di condotta per i musei e per il loro personale;

PRESO ATTO del D.M. n. 39 del 18 gennaio 2021 concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2021 e il triennio 2021/2023;

VISTI inoltre gli indirizzi programmatici e le linee strategiche del Ministero per i Beni e le attività culturali indicati per il Parco Archeologico, già utilmente notificati al personale del Parco Archeologico del Colosseo con nota prot.n. 351 del 28.01.2021 del Direttore dell'Istituto onde conseguire la massima condivisione ai fini dell'ottimizzazione di tutte le attività e di ogni settore, indirizzata al massimo profitto per il perseguimento dei relativi risultati;

VISTO il "Piano della *performance* 2020-2022" (artt. 10 e 15 del D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.) adottato dall'On. le Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo con decreto n. 599 del 22 dicembre 2020, registrato dall'Ufficio centrale del Bilancio con il n.813 del 28 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2021, con il n.77, pubblicato nella RPV del MIBACT nella Sezione "Amministrazione Trasparente" (sottosezione *performance*) ai sensi della normativa vigente, nonché nel "Portale della *performance*" curato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (cfr. Circolare n. 3 del 13.03.2018, prot. n. 227 dell'Organismo indipendente di valutazione della *Performance* – OIV);

VISTO il D.M. 161 del 16 aprile 2021 di adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023, registrato dalla Corte dei Conti al numero 1368 il 29 aprile 2021;

VISTO l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2021e per il triennio 2021-2023, emanato dall'Onorevole Ministro in data 2 aprile2021, già registrato dal competente Ufficio centrale del bilancio con il numero 734, in data12 aprile2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 aprile2021, con il numero1245;

VISTO il D.M. con il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha approvato lo Statuto del Parco Archeologico del Colosseo;

VISTO il D.Lgs 8 aprile 2003, n.66, recante "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO

aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro" e successive modificazioni;

VISTO il CCNL Comparto Funzioni Centrali triennio 2016-2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 giugno 2018 n.131, S.O.;

VISTO il contratto collettivo integrativo di Ministero, stipulato con le OO.SS. il 21 ottobre 2009;

VALUTATI i carichi di lavoro e l'attuale dotazione organica del Parco Archeologico del Colosseo, così come approvata dal decreto ministeriale n.401 del 14 novembre 2022 con riferimento al personale effettivamente in servizio, i relativi profili professionali, le esperienze maturate e le attitudini individuali nonché le prioritarie esigenze di servizio e la necessità di garantire il funzionamento di tutto l'Istituto;

PRESO ATTO degli elementi propositivi presentati durante i tavoli tecnici (Amministrazioni/OO.SS.) dalle parti sociali con le quali si è ritenuto di condividere i criteri adottati per la definizione del presente documento attuativo;

CONSIDERATE altresì positivamente le istanze emerse nei predetti incontri a cura delle Rappresentanze sindacali, comunque finalizzate all'ottimizzazione di ogni attività istituzionale;

La presente organizzazione del lavoro si ispira ad una ottimale azione di tutela, conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio archeologico di competenza del Parco Archeologico del Colosseo in riferimento alle attribuzioni conferite allo stesso dalle discipline normative richiamate ed ha come obiettivo l'ottimizzazione delle risorse umane attraverso la valorizzazione delle capacità individuali, a garanzia del funzionamento dell'Istituto ed al fine di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti al pubblico.

Come principio generale, l'Amministrazione intende rispettare, nell'ambito organizzativo interno, i profili professionali affidando le relative mansioni considerata anche l'esperienza di servizio maturata e le particolari attitudini dei singoli, al fine di assicurare nell'ambito lavorativo il necessario benessere di tutti i dipendenti. Tuttavia, quando situazioni emergenti di servizio lo richiedano e non vi siano ostacoli normativi, si dovrà considerare in via temporanea (e/o fino ad altre determinazioni), l'affidamento di mansioni diverse dai profili professionali di appartenenza, comunque in linea con i dettati contrattuali e con i principi applicativi predetti.

Il disegno organizzativo tiene conto delle peculiarità del Parco archeologico del Colosseo quale Istituto dotato di autonomia speciale che comprende monumenti, aree archeologiche pubbliche di grande importanza a livello nazionale ed internazionale e tre sedi museali come di seguito riportate:

1. Colosseo, Arco di Costantino e *Meta Sudans*
2. Domus Aurea
3. Foro Romano
4. Palatino
5. Sede di Santa Maria Nova
6. Sede di via di San Lorenzo in Miranda
7. Museo Palatino
8. Museo del Colosseo
9. *Antiquarium* del Foro

Si ritiene che una struttura complessa, costituente un servizio essenziale quindi di elevata attenzione pubblica, benché interessata da problematiche logistiche e sofferente in dotazione organica, possa comunque raggiungere ottimi risultati e conseguire gli obiettivi istituzionali attraverso la cooperazione di tutti applicata con spirito di collaborazione e rispetto reciproco. Pertanto, ai fini del buon andamento lavorativo, si considera che ogni struttura necessiti di uno staff lavorativo consapevole delle esigenze dell'Amministrazione e dei disposti normativi che



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO

regolano il rapporto di lavoro.

IL PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO

è un Istituto autonomo di rilevante interesse nazionale istituito con D.M. 12.01.2017, n. 15, quale ufficio di livello dirigenziale generale periferico (ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208), a completamento del complesso e articolato processo di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo avviato con D.P.C.M. n. 171 del 2014, anche al fine di razionalizzare e rendere più efficiente l'amministrazione periferica del patrimonio culturale.

Il Parco Archeologico del Colosseo è dotato di autonomia tecnico-scientifica e gestionale e quindi di un proprio Statuto (adottato dal Consiglio di Amministrazione e in approvazione da parte del Ministero) e di un proprio bilancio (che evidenzia la pianificazione e i risultati della gestione finanziaria e contabile e delle relative risorse economiche, redatto secondo i principi di pubblicità e trasparenza e soggetto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione).

Il servizio pubblico di fruizione erogato ed i relativi standard sono definiti e resi pubblici on-line (sito web, social network) e attraverso la Carta dei Servizi.

Il Parco archeologico del Colosseo ha il compito primario di conservare e incrementare il patrimonio archeologico e monumentale e le collezioni di antichità ricadenti nella propria competenza, al fine della loro salvaguardia, valorizzazione e presentazione al pubblico.

Il Parco persegue altresì finalità di ricerca nel settore della storia dell'arte, dell'archeologia e dell'architettura, e delle scienze del restauro, sia con risorse interne sia in collaborazione con partner nazionali ed internazionali, e cura la diffusione di queste ricerche presso la comunità scientifica ed il pubblico.

Tutta la gestione (organizzativa, economico-finanziaria, di funzionamento, etc.) del Parco archeologico del Colosseo e delle relative risorse (umane, strumentali e logistiche) è in capo al dirigente generale Dott.ssa Alfonsina Russo dal 23 dicembre 2017, cui è affidata la "mission" istituzionale (nel rispetto degli indirizzi del MIC), in qualità di Capo di Istituto e Datore di Lavoro.

Gli standard di funzionamento e di sviluppo dei musei sono predisposti dalla Direzione Generale Musei (in coerenza con gli standard stabiliti dal Codice etico dei musei dell'International Council of Museums - ICOM), che ne verifica il rispetto e che valuta altresì le singole gestioni in termini di economicità, efficienza ed efficacia anche in rapporto alla qualità dei servizi di fruizione e valorizzazione erogati.

ORGANIZZAZIONE INTERNA:

è strutturata in **CINQUE AREE FUNZIONALI** assegnate a una o più unità fra il personale appartenente alla Area Funzionari (ex III Area) in qualità di "Responsabile" (D.M. 23.12.2014, art. 4) come di seguito riportate:

1. Direzione;
2. Cura e gestione delle collezioni e dei monumenti, studi, didattica e ricerca;
3. Marketing, Fundraising, Servizi e rapporti con il pubblico, Pubbliche relazioni, Valorizzazione;
4. Amministrazione, Finanze e gestione delle risorse umane;
5. Strutture, Allestimenti e Sicurezza.



Ministero della Cultura
PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO

Le cinque aree funzionali sono articolate in Servizi e Uffici e sono rappresentate nello schema organizzativo allegato al presente Decreto.

Tutto ciò premesso

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE AVOCANTE

DECRETA

con effetto immediato, l'attuazione effettiva dell'organizzazione interna, strutturale e di funzionamento come descritta nello schema organizzativo allegato al presente Decreto che ne costituisce parte integrante.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE AVOCANTE
Dott.ssa Alfonsina Russo